

fanno un'imbarcazione molto robusta e sicura, dotata di ganci di sicurezza, fondo molto morbido (tipico "wave") e molto stabile, offrono un maggior controllo e più comodità ai piedi; le misure sono 219 x 65, è chiaro che questo modello sia una barca sviluppata al meglio per offrire il massimo a ciascun canoista.

M.B.- Ha già un nome?

G.C. – Si chiamerà "Big E-Z", e sarà disponibile anche in versione "E-Z".

M.B.- Perché sarà chiamato così?

G.C. – Perché facendo lo spelling di E-Z si pronuncia easy (facile) e vuol essere la particolarità che differenzia questo playboater dagli altri.

M.B.- Voglio sapere troppo se ti chiedo da chi è prodotto, chi lo distribuirà in Italia , quando sia prevista la sua entrata sul mercato e a che prezzo verrà offerto?

G.C. – E' prodotto da Wavesport , è distribuito da Rainbow Kayaks (, è imminente l'entrata sul mercato ormai si parla di pochi giorni, e il prezzo si aggirerà su £ 1.850.000.

M.B.- Secondo te con quale pagaia si sposa meglio?

G.C. – Rough-staff sicuramente ! Sono le mie preferite!

M.B.- Una domanda personale; da quanti anni pratici il Kayak?

G.C. – Da più di 15 anni.

M.B.- Qual'è il segreto per diventare un atleta del tuo livello ?

G.C.- Impegno costante, sacrifici, pazienza e consapevolezza che non si finisce mai di imparare; ma aggiungerei che alcune qualità personali sono innate in ognuno di noi (mi dice sorridendo).

M.B.- Cosa vorresti dire ad un giovane che volesse avvicinare questa disciplina per la prima volta?

G.C. – Sicuramente è uno sport ricco di emozioni, ma è opportuno appoggiarsi ad una scuola con personale qualificato.

M.B.- E' uno sport che consiglieresti anche ad una ragazza?

G.C. – Sì sicuramente, anche se al momento sono veramente

poche a livello nazionale contrariamente alla realtà del resto del mondo.

M.B.- Secondo te c'è un'età giusta per iniziare ad andare in Kayak?

G.C. – No, non particolarmente, è piuttosto soggettivo e poi ricordiamoci che esistono diversi livelli di difficoltà da superare in kayak.

M.B.- Tanto per chiarire; Kayak = Pericolo?

G.C. – No ! E' da sfatare ogni riferimento inteso come ricerca assoluta del rischio!

M.B.- Allora, chi fosse interessato a provare questo sport, cosa deve fare e dove può rivolgersi?

G.C. – Esistono diverse scuole valide in tutto il territorio, per quanto riguarda i dintorni della provincie di SP e MS le più quotate sono :

RIVER'S GIPSY & SON (Scuola Italiana Canoa Fluviale) V. Isolone 84, 54030 Caniparola (MS) info@rivergipsy.it tel. 0187\673033 gestita da Vladimiro Farina e Vicenti Elisabetta.

[Circolo A.R.C.I. Borgata Marinara Lerici piazza Garibaldi 42 –Tel.0187\966497 gestita dagli atleti della nazionale italiana di polo.](#)

RIVER DOLPHINS (Scuola di canoa - Centro rafting – Torrentismo) www.riverdolphins.com gestita da Federico Maggiani Tel. 0347\6439868

PUNTO BLU LERICI (Scuola di canoa fluviale e marina – noleggio attrezzature -) V. Petriccioli, 90 – Lerici (SP) T.0333.27.57.298 E-mail: cristianaprile@hotmail.com gestita da Cristian Aprile.

M.B.- E' consigliabile il "fai da te" in questa disciplina ?

G.C. – Fai bene a sottolineare questa domanda (anche se praticamente abbiamo già risposto prima), è, per motivi di sicurezza, opportuno appoggiarsi alle strutture ufficiali.



Fotografie di Laura Bernardini "Art Foto Levanto"